

# 1774 - Bando per il finanziamento progetti di rilevanza locale promossi da odv, aps e fondazioni del Terzo settore - annualità 2024-2026

## IN CAMMINO: ALLA RICERCA DELLA MIA ITACA

### Capofila

Codice Fiscale	94106990362
Denominazione	MODENA PER GLI ALTRI ODV
Tipologia	Organizzazione di volontariato (ODV)

### Partner

Codice fiscale	Denominazione	Tipologia
94146360360	Voice Off ODV	Organizzazione di volontariato (ODV)
94118500365	Associazione Casa delle Culture APS	Associazione di promozione sociale (APS)

### Scheda Progetto

Titolo Progetto	IN CAMMINO: ALLA RICERCA DELLA MIA ITACA
Data inizio	01/01/2025
Data fine	31/12/2025

### Aree prioritarie di intervento

1

DESCRIZIONE	Promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento;
-------------	---

2

DESCRIZIONE	Contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;
-------------	---

3

DESCRIZIONE	Sviluppo di forme di welfare generativo di comunità anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficino di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito;
-------------	--

### Destinatari

Destinatario	Numero
Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale	20
Migranti, rom e sinti	10
Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	40
Nuclei familiari	40
Soggetti della comunità territoriale	10

### Scheda Progetto Descrizione

Analisi del contesto	Il disagio giovanile è un fenomeno complesso e multifattoriale che coinvolge diversi aspetti della vita di un adolescente. Le cause possono essere molteplici e
----------------------	---

	<p>includono fattori individuali, familiari, sociali ed economici. Dal punto di vista individuale, può essere causato da fenomeni come ansia, depressione o disturbi dell'umore. Dal punto di vista familiare, il disagio può essere determinato da problemi esistenti all'interno della famiglia, come conflitti, violenze domestiche o trascuratezza. La mancanza di un ambiente familiare stabile e di un supporto emotivo può avere conseguenze negative sul benessere emotivo e psicologico dei giovani. Dal punto di vista sociale ed economico, può essere causato da situazioni di povertà, disuguaglianza sociale e mancanza di opportunità lavorative.</p>
Obiettivi specifici	<p>Per affrontare il disagio giovanile è importante adottare un approccio integrato che preveda interventi a livello individuale, familiare e sociale attraverso:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Promozione dell'inclusione sociale creando opportunità di partecipazione attiva e di accesso a servizi e risorse;</li> <li>2. Potenziamento delle capacità personali e delle competenze sociali per favorire l'autonomia e il benessere della persona;</li> <li>3. Prevenzione e contrasto della discriminazione e della violenza, promuovendo il rispetto dei diritti umani e della diversità;</li> <li>4. Favorire la partecipazione alla vita sociale, culturale ed economica della comunità, promuovendo la coesione sociale e la solidarietà tra le persone.</li> </ol>
Descrizione generale del progetto	<p>Elementi di innovazione del progetto IN CAMMINO: VERSO LA MIA ITACA. Rispetto al progetto 2022/2023, lavoreremo costantemente sull'assunto che: <b>IMPORTANTE NON È QUELLO CHE FAI, MA IL PERCHÉ LO FAI</b> e Itaca rappresenterà il luogo in cui vogliamo arrivare per ritrovare noi stessi. Due settimane zaino in spalla nel parco del Frignano, per 2 gruppi ciascuno composto da 20 ragazzi e 6 educatori.</p> <p>Incontri con i ragazzi e genitori: prima delle settimane in cammino per prepararsi all'esperienza ispirata alla poesia Itaca del poeta Kavafis e poi dopo per restituire il vissuto.</p> <p>Nelle due settimane ci saranno:</p> <p>Circle Time serali: tutti incentrati sull'analisi del "PERCHÉ" delle nostre azioni ricercando il senso del nostro fare!</p> <p>Speleologia interiore: due gruppi di ragazzi che volutamente vengono divisi per perdersi di notte nel bosco in un percorso ad anello che percorreranno in senso inverso. A metà percorso si ritroveranno e rientreranno al punto di partenza grazie ai braccialetti luminosi lasciati sul sentiero dall'altro gruppo.</p> <p>Passeggiate per i sentieri: osservazione delle aree circostanti come il vecchio borgo abbandonato del Berceto oggi inglobato dal bosco;</p> <p>Trekking: alla conquista del monte Cimone 2165 m: la mia Itaca, metafora del viaggio/meta;</p> <p>Apparecchia e sparecchia: turni di allestimento e riassetto della tavola;</p> <p>Cooking Game: come raccogliere le ortiche per poi preparare i tortelloni;</p> <p>Giornata in piscina: acquaticità e giochi propedeutici nell'acqua.</p>
Eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio	<p>Centro per le Famiglie: attività di progettazione delle attività</p> <p>CEIS Progetto Tutor: attività di sensibilizzazione per l'individuazione di ragazzi</p> <p>Servizi Sociali Comune di Modena: attività di sensibilizzazione per l'individuazione di ragazzi</p> <p>Servizio di Attività Educativa Territoriale del Comune di Modena: attività di preparazione del progetto</p> <p>Consulta per le Politiche Familiari, Solidali e della Coesione Sociale di Modena:</p>

	<p>attività di sensibilizzazione per l'individuazione di ragazzi</p> <p>A.S.P. Patronato dei Figli del Popolo e Fondazione S. Paolo e S. Geminiano Di Modena: attività di sensibilizzazione per l'individuazione di ragazzi</p> <p>Bambini nel Deserto ONLUS: partecipazione attiva alle settimane di cammino attraverso volontari/educatori dell'associazione</p> <p>Adventure Park Cimone: percorsi sospesi fra gli alberi</p> <p>Guide di Appennino Hikers: escursioni</p> <p>Scuola di Pallavolo Serramazzoni Soc. Coop. SD: logistica dei trasporti</p> <p>ASD Polisportiva Appennino: accoglienza in piscina.</p>
Luoghi e/o sedi di realizzazione delle attività	<p>Fondazione San Filippo Neri (MO)</p> <p>Parco Regionale del Frignano</p> <p>Agriturismo del Cimone "La Palazza", Fanano (MO)</p> <p>Adventure Park del Cimone</p> <p>Il Capannino - Piani di Fanano</p> <p>Berceto di Canevare</p> <p>Rifugio Lago della Ninfa</p> <p>Rifugio Zambelli</p> <p>Rifugio Capanna Tassoni</p> <p>Piscina Fanano</p> <p>Museo dei Monti della Riva</p> <p>Sestola</p> <p>Pian Cavallaro</p> <p>Monte Cimone</p>
Eventuale presenza del tema della tecnologia e/o del suo utilizzo	<p>È prevista l'educazione all'utilizzo del cellulare con regole e tempi da rispettare nell'arco di tutta la settimana.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rispetta il tempo e il luogo: evita di usare il cellulare durante le escursioni, durante i pasti o quando stai passando del tempo con gli amici.</li> <li>2. Usa il cellulare in modo responsabile: evita di inviare messaggi inappropriati, offensivi o dannosi per gli altri.</li> <li>3. Rispetta le regole del gruppo: segui le regole stabilite dai tuoi educatori e rispetta i limiti di tempo.</li> </ol>
Descrizione del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne	<p>Modena per gli altri ODV (MOXA ODV)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capofila: responsabile del gruppo di regia, attività di programmazione, co-progettazione, coordinamento, monitoraggio, sensibilizzazione e restituzione dell'esperienza sul territorio, partecipazione attiva alle settimane di cammino attraverso volontari/educatori dell'associazione.</li> </ul> <p>Voice Off ODV</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipazione all'attività di co-progettazione</li> <li>- partecipazione al gruppo di regia di progetto</li> <li>- partecipazione alle attività di presentazione di progetto e di sensibilizzazione sul territorio</li> </ul> <p>Associazione Casa delle Culture APS</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipazione all'attività di co-progettazione</li> <li>- partecipazione al gruppo di regia di progetto</li> <li>- partecipazione alle attività di presentazione di progetto e di sensibilizzazione sul territorio</li> </ul>
Risultati sul medio periodo e impatti attesi	<p>Durante il medio periodo, ci si aspetta che coloro che hanno partecipato all'esperienza dei cammini vedano un aumento della loro consapevolezza di sé, della propria forza interiore e della capacità di superare ostacoli. Inoltre, è</p>

	<p>probabile che abbiano acquisito nuove competenze, come la capacità di gestire lo stress, di comunicare in modo efficace e di fare nuove amicizie.</p> <p>Gli impatti attesi includono una maggiore fiducia in sé stessi, una prospettiva più ampia sulla vita, sull'importanza delle cose che fai e sul valore della natura.</p> <p>Complessivamente, l'esperienza dei cammini dovrebbe avere un impatto positivo sulla salute mentale, sul benessere emotivo e sulle relazioni sociali dei ragazzi coinvolti. Questo potrebbe tradursi in una maggiore felicità, soddisfazione e senso di realizzazione nella loro vita quotidiana.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Indagini di soddisfazione: si condurranno indagini tra i partecipanti al progetto per valutare il livello di soddisfazione riscontrato rispetto agli obiettivi prefissati e alle attività svolte.</li> <li>2. Monitoraggio delle performance: si terrà sotto controllo il raggiungimento delle performance previste nel progetto, verificando l'efficienza e l'efficacia delle attività svolte e eventuali deviazioni dagli obiettivi stabiliti.</li> <li>3. Valutazione dell'impatto: si valuterà l'impatto del progetto sulle persone coinvolte, sulle comunità interessate e sull'ambiente circostante, analizzando eventuali benefici o svantaggi generati dall'iniziativa.</li> <li>4. Feedback degli stakeholder: si terrà conto dei feedback e delle opinioni degli stakeholder coinvolti nel progetto, inclusi i partecipanti, i partner e le autorità locali, per valutare la percezione esterna sulle attività svolte.</li> <li>5. Report finale: al termine del progetto si redigerà un report finale che riassumerà i risultati ottenuti, le lezioni apprese e le raccomandazioni per migliorare l'efficacia delle attività future.</li> </ol>
Capacità del progetto di attivare nuove risorse	<p>Il progetto ha la capacità di attivare nuove risorse attraverso la creazione di partnership con enti e aziende, lo sviluppo di programmi formativi e di sensibilizzazione, e la partecipazione attiva della comunità. Grazie a queste attività, il progetto sarà in grado di coinvolgere un numero maggiore di persone e di risorse, creando nuove opportunità di crescita e di sviluppo con valorizzazione dei luoghi e delle risorse naturali e culturali del territorio attraverso attività di promozione turistica.</p> <p>In sintesi, il progetto si propone di promuovere lo sviluppo personale dei giovani, la creazione di reti di collaborazione e la valorizzazione delle risorse locali.</p>
Livello di coinvolgimento e strumenti di attivazione dei beneficiari e della comunità	<p>Sei giorni, per vivere insieme l'emozione del fare e stare insieme calandosi pienamente nel concetto della "mia Itaca" con attività di team building esperienziale, ascoltare "i racconti del bosco", giocare, ridere, camminare e scoprire il valore dell'amicizia.</p> <p>Il lunedì, primo giorno, dalla località I Piani di Canevare raggiungeremo a piedi il Rifugio Zambelli al Cimoncino per pranzare e da lì partiremo per il Lago Artificiale e poi, sempre zaino in spalla, raggiungeremo l'Agriturismo del Cimone - La Palazza dove soggiogneremo per tutto il periodo.</p> <p>Coordinati da Anna, la responsabile dell'Agriturismo, impareremo a conoscere gli abitanti della fattoria e i ritmi che scandiscono le giornate con laboratori (cooking game) che ci permetteranno di "lavorare" concretamente partendo dalla raccolta delle foglie di ortica per arrivare a preparare i tortelloni di ricotta e ortiche che saranno la nostra cena. Durante tutta la settimana si organizzeranno gruppi di lavoro denominati "apparecchia e sparcchia". Il martedì ci sposteremo per tutta la giornata in piscina a Fanano con corsi di acquaticità per chi non sa nuotare e giochi/gare nell'acqua per i più preparati.</p> <p>Gli altri giorni ci sposteremo, sempre zaino in spalla, assieme alle Guide di Appennino Hikers per percorrere i sentieri delle aree abbandonate circostanti (Il</p>

	<p>vecchio borgo del Berceto) e per approdare alla nostra Itaca: il Monte Cimone a 2165 m s.l.m.</p> <p>Non ultima, la visita guidata (con la guida del posto Massimo Turchi) al Museo dei Monti della Riva nato per valorizzare la frazione di Trignano, la Linea Gotica (teatro delle vicende della Seconda Guerra Mondiale), il tema dell'emigrazione attraverso la figura di Felice Pedroni, moderno Ulisse, e la vita quotidiana di un tempo.</p> <p>Alla sera, con i "Circle Time" e l'esperienza di Speleologia Interiore, si esplorano i luoghi più intimi (sogni e desideri) di ciascuno di noi prendendo spunto e dando concretezza ai versi della poesia Itaca.</p>
Numero volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività	10

## Entrate e Costi

Finanziamento regionale richiesto	25000
Quota a carico dei soggetti della partnership progettuale (comprensiva del capofila)	6188
Quota a carico di enti pubblici	0
Quota a carico di altri soggetti	0
Totale costo progetto	31188

## Azioni

1

TITOLO	COOKING GAME
DESCRIZIONE	<p>OBIETTIVO: acquisire conoscenze su uno stile sano ed equilibrato di alimentazione, rendere i ragazzi consapevoli dell'importanza del mangiare sano e sostenibile, evitando anche gli sprechi</p> <p>ATTIVITÀ: un adulto esperto coinvolge i ragazzi nella preparazione dei pasti</p> <p>STRUMENTO: la struttura ospitante mette a disposizione la cucina. L'esperto, con la stretta collaborazione degli accompagnatori, inizia l'attività con la definizione del menù. I ragazzi si occupano anche di apparecchiare e sparecchiare i tavoli.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GIU25;LUG25;

2

TITOLO	RESTITUZIONE ALLE FAMIGLIE
DESCRIZIONE	Incontri con le famiglie dei ragazzi che hanno partecipato alla settimana "IN CAMMINO: ALLA RICERCA DELLA MIA ITACA" per renderle partecipi dell'esperienza che i ragazzi hanno fatto.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	LUG25-DIC25;

3

TITOLO	Trekking: alla ricerca della mia Itaca
DESCRIZIONE	OBIETTIVO: superare l'ostacolo della sedentarietà raggiungendo uno stato di benessere psico fisico tangibile, disponibilità alla socializzazione e alla scoperta

	<p>di nuovi territori/ambienti.</p> <p>ATTIVITÀ: gli spostamenti dalla base di alloggio vengono effettuati a piedi: dalla località I Piani al Rifugio Zambelli per poi spostarsi all'Agriturismo del Cimone La Palazza, dall'Agriturismo del Cimone al Berceto (il borgo scomparso nel bosco) come anche l'escursione prevista sul Monte Cimone, accompagnati da due guide alpine.</p> <p>STRUMENTO: i ragazzi si spostano in gruppo, le guide alpine danno informazioni sulla flora e la fauna del territorio e sull'orienteeering nel bosco. Per l'escursione sul Monte Cimone ci si divide in due gruppi: un gruppo più allenato che arriva in cima e un altro che arriva a Pian Cavallaro. Le due guide e gli accompagnatori si dividono e al ritorno si faranno due percorsi diversi.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GIU25;LUG25;

4

TITOLO	"SPELEOLOGIA INTERIORE" - Il viaggio di Ulisse
DESCRIZIONE	<p>OBIETTIVO: favorire un'esperienza di apprendimento profondo nella Natura incontaminata per riconnetterci con le nostre voci più profonde e inascoltate.</p> <p>ATTIVITA': passeggiata di notte nel bosco accompagnati da un esperto educatore per perdersi e ritrovarsi.</p> <p>STRUMENTO: ogni ragazzo scrive su un biglietto il cambiamento che vuole realizzare su sè stesso (e lo conserva) e su un altro biglietto l'azione che vorrebbe realizzare per raggiungere questo cambiamento o la propria Itaca; il gruppo viene diviso in due squadre, ogni partecipante riceve un braccialetto luminoso Starlight a cui attacca il biglietto con la propria azione. I gruppi, a loro insaputa, fanno un percorso circolare in direzioni opposte, lasciando sul percorso gli Starlight; a metà del percorso si ri incontrano riflettendo sull'esperienza vissuta alla metà del "viaggio"; si prosegue e ogni squadra raccoglierà gli Starlight con i biglietti dell'altra squadra. Alla fine del percorso ci si ritrova e si fa un circle time leggendo i bigliettini raccolti con su scritto le azioni, riflettendo insieme sulla trasversalità delle soluzioni.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GIU25;LUG25;

5

TITOLO	Evento pubblico di restituzione delle esperienze vissute
DESCRIZIONE	Verrà organizzato a Modena in collaborazione con il Centro per le Famiglie del Comune di Modena, con la presenza dei partner coinvolti e delle autorità locali, un evento di restituzione delle esperienze attraverso testimonianze dirette accompagnate da materiali audio visivi.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	LUG25-DIC25;

6

TITOLO	Coordinamento e progettazione
DESCRIZIONE	Gruppi di lavoro che si incontreranno per l'attività di coordinamento e di progettazione prima e alla fine di ogni modulo.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25-DIC25;

7

TITOLO	Comunicazione
DESCRIZIONE	Pubblicazione sui canali di comunicazione Facebook e sito web del capofila e dei

	partner, di storie, immagini e docufilm realizzati durante le settimane di cammino. Articoli e interventi sui media locali.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25-DIC25;

8

TITOLO	Monitoraggio e valutazione
DESCRIZIONE	Durante e alla fine di ogni modulo realizzato.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GIU25;LUG25;

9

TITOLO	CIRCLE TIME - La mia Itaca
DESCRIZIONE	<p>OBIETTIVO: sviluppare le relazioni tra i compagni, far confluire tutti i ragazzi nella "stessa rete" sfruttando il loro bisogno innato di giocare e fare amicizia, e creare una rete di legami dove tutti sono pronti ad aiutarsi e sostenersi.</p> <p>ATTIVITÀ: presentazione della "mia Itaca", con i propri sogni e desideri.</p> <p>STRUMENTO: i ragazzi si lanciano il gomito e creano una rete di cooperazione: ogni lancio è un viaggio verso una nuova Itaca.</p> <p>Il facilitatore annota su un cartellone i desideri dei vari ragazzi senza riportare riferimenti alle singole persone.</p> <p>I "sogni o desideri" saranno argomento dell'ultimo incontro con i ragazzi.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GIU25;LUG25;

10

TITOLO	Sensibilizzazione
DESCRIZIONE	Incontri con le famiglie dei ragazzi che parteciperanno alle settimane "IN CAMMINO: ALLA RICERCA DELLA MIA ITACA" per prepararli all'esperienza che dovranno affrontare.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25-DIC25;

11

TITOLO	CIRCLE TIME - L'intervista incrociata
DESCRIZIONE	<p>OBIETTIVO: instaurare relazioni positive con i partecipanti alla nuova esperienza, favorire la socializzazione del gruppo (quando il "gruppo" diventa "squadra") e creare scambi comunicativi fra ragazzi e adulti per chiarire le reciproche aspettative.</p> <p>ATTIVITÀ: presentazione di sé.</p> <p>STRUMENTO: i ragazzi/e vengono suddivisi in coppie, formate preferibilmente da persone che non si conoscono.</p> <p>Ogni ragazzo ha a disposizione cinque minuti per intervistare il proprio compagno utilizzando l'apposita scheda.</p> <p>Allo scadere del tempo, i ruoli si invertono e chi era intervistato diventa intervistatore.</p> <p>Al termine delle interviste, ogni ragazzo presenta al gruppo il compagno intervistato; il facilitatore che gestisce il circle time deve sollecitare eventuali verifiche da parte degli interessati, rispetto alle informazioni fornite dai loro intervistatori.</p> <p>Il facilitatore annota su un cartellone, che riproduce le domande della griglia intervista, gli elementi chiave della presentazione dei vari ragazzi senza riportare riferimenti alle singole persone.</p>

	L'attività di presentazione costituisce il primo passo verso il passaggio da "GRUPPO" a "SQUADRA".
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GIU25;LUG25;